

È terra  
compagni, è terra  
terra secca da guardare  
buona per camminarci sui ginocchi  
e per pregare.

E vedo gente e c'è lavoro  
e non sono giardini, è terra  
occhi che hanno visto terra  
e terra d'oro  
e sono nasi, bocche, piedi trascinati  
fra tovaglie di pizzo  
capelli sempre spettinati.

Sono salite, ponti e discese  
e barche e ponti ancora  
è terra dimenticata  
da pagine intere  
che ancora adesso non ci guarda  
non ci parla e non ci fa sapere.

Bella Signora Nostra che ci appari e scompari  
vedi come poco sappiamo di te.

Loro hanno facce di muta cera  
così com'è normale immaginare  
chi vede sempre da sempre ultimo la sera  
e se ha già visto non è neanche stanco  
di guardare.

E vedo gente e c'è lavoro  
e c'è sempre vento in strada  
ad aspettare noi che siamo qui a vedere  
e a camminare e nel nostro viaggiare  
e volere ricordare e toccare e camminare  
in questa smania  
dimentichiamo posizioni, rotte e nomi  
e siamo piccoli, stupiti viaggiatori soli  
e tutto questo vento intorno invece...È Lusitania.

E siamo piccoli, mediocri viaggiatori soli  
e tutto questo vento intorno invece...  
È Lusitania.

Bella Signora Nostra che ci appari e scompari  
vedi come poco sappiamo di te.